

LA MEDIAZIONE

3 livelli della CENTRIPETAZIONE:

- 1) FOCALIZZAZIONE
- 2) MEDIAZIONE
- 3) RIFORMAZIONE

La MEDIAZIONE è il secondo livello della centripetazione.

La MEDIAZIONE è la capacità del cane di rivolgersi al PO per:

- a) ottenere qualcosa → RICHIESTA
- b) fare qualcosa → PERMESSO
- c) ingaggiare il PO in una attività condivisa → INGAGGIO

Con la MEDIAZIONE il cane non agisce come individuo isolato, che di fronte ad un target si dirige impulsivamente, ma si muove IN COPPIA e si rivolge al PO.

Il PO diventa l'INTERMEDIARIO per raggiungere il target.

ATTIVITÀ EVOLUTIVE che esercitano la MEDIAZIONE:

- le natiche subventrali
- la discesa dall'auto
- la ciotola
- vai all'oggetto
- aggancio / sgancio del guinzaglio
- doggy zen

I PERMESSI

QUOTIDIANITÀ: il cane apprende SEMPRE!

- Sfruttare momenti di quotidianità con il cane è parte integrante del progetto pedagogico → INTEGRARE GLI ESERCIZI nella QUOTIDIANITÀ.
- Spesso i PO hanno poco tempo a disposizione, quindi è basilare affrontare in modo corretto e adeguato i momenti di gestione quotidiana
- Si lavora su: CENTRIPETAZIONE
CALMA
AUTOCONTROLLI

per impostare nell'ordinaria gestione un SEGNALE di PERMESSO

AUTO CONTROLLO: capacità del cane di NON mettere in atto comportamenti istintivi.

- capacità del cane di ADATTARSI al contesto
- capacità del cane di mantenere un comportamento adeguato quando investito da una fluttuazione di arousal.
- NON si devono usare COMANDI → se il cane piace tanto una cosa (es. pallina) è più motivato ad impegnarsi/aspettare per raggiungerla → facciamo INSIEME le cose nel modo corretto → NON INIBISCO, ma facciamo INSIEME nel modo corretto.
- In tal modo si gestiscono diverse risorse: ciotola, kung, giochi, biscotto, ecc.